

## CERIMONIA DI BENEDIZIONE DEL GONFALONE DELLA CONFRATERNITA "MADONNA DEL S.ROSARIO"

Nella serata dell'8 maggio 2010, durante la celebrazione della S. Messa prefestiva, officiata da Mons. Carmine Citarella, parroco della Chiesa S. Maria delle Grazie in Casali di Roccapiemonte (SA) e padre spirituale della Confraternita "Madonna del S. Rosario", si è svolta la cerimonia di benedizione del Gonfalone.

È stato un momento solenne e molto toccante, che ha suscitato grande emozione sia in noi confratelli che nella comunità parrocchiale, presente alla cerimonia.

Dopo le foto di rito, la Confraternita ha voluto festeggiare l'evento con tutta la comunità con un'agape fraterna, tenutasi nella sala parrocchiale.



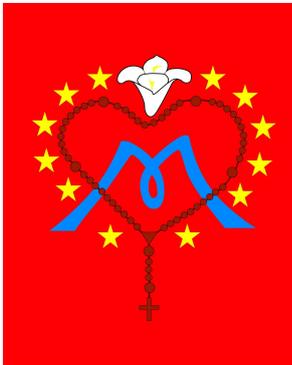
Il Gonfalone, delle dimensioni cm. 80 x 130, è stato realizzato in faglia cordonata pesante di colore rosso (*stesso colore della vela processionale*), con ricchi ornati ricamati in oro.

L'ovale centrale, su fondo azzurro (*colore mariano per eccellenza*), è stato dipinto a mano e raffigura una tradizionale Vergine con il Bambino che porge a San Domenico e a Santa Caterina la corona del rosario. Da notare, nella parte alta dell'ovale, l'angelo che, con la mano destra, regge, con l'aiuto di un putto alato, il pannello rosso, e con la mano sinistra sostiene una ghirlanda di rose sopra la testa della Vergine.

Nella parte bassa, ai piedi di S. Domenico vi è un cagnolino che tiene in bocca una fiaccola accesa, simbolo dell'ordine domenicano (si narra che la madre di S. Domenico, al momento del parto, abbia avuto la visione di un cane, con una fiaccola fiammeggiante tra le fauci, che correva illuminando il mondo. Il cane rappresenta la fedeltà del Santo e la fiaccola simboleggia il contributo suo e dei predicatori domenicani, *i domini canes*, alla diffusione della Parola di Dio tra i fedeli e gli infedeli).

Il cammeo è stato estrapolato da un dipinto, olio su tela, datato 1771, opera del pittore Pietro De Rosa su commissione del Priore Antonio Rega, copia di una omonima tela di Francesco Solimena, oggi conservata alla Gemäldegalerie di Berlino.

Il quadro, raffigurante la Madonna del Rosario, collocato, per anni, sull'altare della cappella dell'omonima confraternita, è sistemato, attualmente, sulla parete laterale sinistra della chiesa parrocchiale S. Maria delle Grazie in Casali di Roccapiemonte (SA).



Sul retro del gonfalone, è riportato lo stemma della Confraternita, raffigurante una grande M, sormontata da una corona (rosario) contornata da 12 stelle, al cui apice si erge un giglio (simbolo della purezza e della castità – Ave Maria, candido giglio della Trinità).

Il Gonfalone è stato realizzato dalla ditta Arredi Sacri "Corinto" di Violante Christian con sede in Nocera Inferiore (SA).

La progettazione grafica computerizzata è stata curata dal fotografo professionista sig. Francesco Corrado, titolare dello studio "Foto Idea" con sede in Casali di Roccapiemonte (SA), su precise indicazioni e preziosi suggerimenti di Mons. Carmine Citarella, padre spirituale della Confraternita.

A quanti hanno collaborato per la realizzazione del gonfalone ed a tutti coloro che hanno partecipato alla cerimonia di benedizione la Confraternita rivolge i più vivi e fraterni ringraziamenti.